



# PRIMO MINUTO

Pastor Colin Urquhart  
28/02/2021

Ciao Italia! È molto bello stare con voi! Mi dispiace di non essere con voi di persona insieme con Caroline, noi avevamo intenzione di venire, avevamo anche pagato il biglietto aereo, ma poi con il cambio delle regole, per noi è diventato veramente impossibile venire, ma alla fine io posso stare con voi in questo modo, e sono sicuro di potermi incontrare con voi in Spirito attraverso questa conferenza! Ma la cosa importante è che Gesù è lì con voi! E l'unzione dello Spirito Santo e qui sopra di noi e là sopra di voi! E il Padre Celeste sta supervisionando ogni cosa! Così con il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo con voi, non è molto importante anche se noi non siamo lì. Come potete vedere, Sheila sta traducendo per noi, naturalmente molti di voi la conoscono molto bene, e noi crediamo in un'unzione dello Spirito Santo su ogni cosa che noi condivideremo con voi! Ora iniziamo con una domanda molto semplice: credete che Gesù sia perfetto? Io non posso udire la vostra risposta, ma sono sicuro che ognuno di voi sta pensando: Sì certo! Gesù è perfetto! Ed è sempre stato perfetto! La cosa sorprendente è che, anche quando Lui è diventato un uomo, la scrittura dice che: Lui ha condiviso la nostra debolezza ed è stato tentato in ogni modo, proprio come noi, eppure è rimasto senza peccato. Non è mai caduto in nessuna di quelle tentazioni, così Lui è rimasto perfetto! Questo è stato importante, perché per vincere i nostri peccati, avrebbe dovuto compiere un sacrificio perfetto al Padre sulla croce! E poiché Lui ha potuto offrire questo sacrificio

perfetto, voi ed io siamo stati messi in grado di poter ricevere il meraviglioso dono della salvezza! Quindi possiamo tutti essere d'accordo sul fatto che Lui è perfetto, che è sempre stato perfetto e che sarà sempre perfetto, perché: "Lui è lo stesso, ieri, oggi e per sempre!" Ora pensiamo ad un'altra domanda: vi aspettate che in cielo sia tutto perfetto? Ancora voi tutti rispondete: " Sì! Naturalmente tutto è perfetto del cielo! " Infatti Gesù ci dice che: "Ho visto Satana cadere come una folgore dal cielo!" Lui aveva guidato tutti gli abitanti del Cielo nell'adorazione a Dio, ma poi è diventato orgoglioso e voleva essere adorato lui stesso e appena questo peccato è entrato nel Suo cuore, Gesù lo ha cacciato immediatamente dal cielo! Vi ricordate che Dio ha creato Adamo ed Eva perché fossero perfetti, così che Dio poteva camminare con loro nel giardino nel Paradiso Terrestre, ma appena loro hanno peccato, sono stati immediatamente cacciati fuori dal giardino, poiché il peccato separa da Dio. Così possiamo essere d'accordo su questi due concetti: Gesù è perfetto che ogni cosa nel cielo è perfetta! Allora se questo è il caso, che cosa ne facciamo di questa scrittura di Paolo in Efesini 1, dove parla a tutti i cristiani di Efeso: "E anche voi che siete stati inclusi in Cristo quando avete ascoltato le parole della verità, il Vangelo della vostra salvezza, quando avete creduto, voi siete stati segnati con il sigillo dello Spirito!" Voi siete stati inclusi in Cristo! Se è successo questo, allora voi dovete essere stati resi perfetti perché abbiamo già detto che in Cristo non può esserci nulla di imperfetto! In una altra scrittura, Paolo dice che: "Grazie a Dio voi siete in Cristo Gesù!" Così noi siamo stati messi in Cristo, perché noi siamo stati resi perfetti e continuiamo a vivere in Lui, perché possiamo continuare ad essere in questo stato di perfezione! Bene, questo può suonare

abbastanza strano, perché voi vi conoscete molto bene e sapete che in realtà, non vivete della perfezione! Quindi sembra che qui ci sia una sconnessione e noi dobbiamo capire quanto questo fatto sia significativo. In molte occasioni, Paolo dice che Dio ci chiama ad essere santi e senza colpa alla Sua vista, ora, per un momento, parliamo a proposito del fatto di essere senza colpa, questo vuol dire che noi siamo innocenti? No! Noi sappiamo che quando pecciamo siamo in colpa, non puoi dare la colpa a qualcun'altro, e certamente non puoi darla a Dio! Sei tu che hai scelto di fare quello che hai scelto di fare! E in quell'occasione, hai scelto di fare qualcosa che non era giusto! Qualcosa che tu hai detto, qualcosa che tu hai pensato o qualcosa che hai fatto! Ma tu sapevi che non era una cosa giusta agli occhi di Dio, quindi come possiamo essere senza colpa? Come può Dio guardarci e dire: "Tu sei innocente! " Questo può essere solo per la potenza dei Suo perdono! Il Suo perdono è così grande, così potente che sradica completamente tutti i nostri peccati, così che noi compariamo senza colpa e innocenti di fronte a Dio! Ora, Dio è Santo e questo vuol dire che Lui è completo, che in Lui non c'è nulla di sbagliato, nulla di negativo e Lui ha creato tutta la moltitudine del cielo perché fosse Santa, perciò in cielo tutti sono santi e noi possiamo leggerlo nel libro dell'Apocalisse e noi sappiamo che nella Sua parola, Dio ha detto che: "Noi dobbiamo essere santi, come Lui stesso è Santo!" Ma tu sai che non vivi nella perfezione, qualche volta pecchi e ti vergogni di questo e sai anche che puoi avere dei pensieri sbagliati, attitudini che non sono sante, puoi dire delle cose non sante e puoi perfino fare delle cose non sante! Eppure la parole di Dio dice che: "Dio ti ha già santificato! " Ti hai già reso santo! Poi Paolo parla molto della rettitudine, che Dio è giusto e

che per portarci nella giusta relazione con Lui, noi dobbiamo essere resi giusti!  
Ora, nell'Antico Testamento, il popolo ebraico cercava essere reso giusto, obbedendo alla legge, ma loro fallivano costantemente nel farlo e in tutte le altre religioni, le persone cercano di piacere al loro dio o ai loro dei, cercando di essere nella giusta relazione con loro, così da essere benedetti, ma naturalmente, nulla di tutto questo può funzionare, nessuno può rendere se stesso giusto, e non possiamo nemmeno vivere in una giustizia perfetta, ma poi Gesù è venuto con il Vangelo e ha messo fine a tutti questi tentativi di piacere a Dio con quello che facciamo, ha reso chiaro che non c'è alcun modo in cui noi possiamo renderci giusti di fronte a Dio. Quindi Lui è venuto e ha fatto di Se stesso quel sacrificio che ci permette di ricevere il dono della rettitudine! Ed è per questo che la lettera ai romani è così importante, perché lì Paolo spiega in alcuni punti, che la giustizia è un dono di Dio! Noi non possiamo guadagnarci quella rettitudine, non possiamo meritare quelle rettitudine, ma è Dio che ci dona la Sua rettitudine. Così ora noi abbiamo un'altra verità: secondo ciò che dice la scrittura, Dio ci ha già resi perfetti! Ora, il tempo del verbo, nella scrittura, è molto importante perché ci dice ciò che Dio ha già compiuto, quello che sta compiendo ora e quello che Lui farà nel futuro! La scrittura dice che Lui ci ha già resi perfetti! Dice perfino che Dio ci vede seduti nei luoghi celesti, in Cristo! Quindi poiché voi siete dei credenti, Dio vi vede in Cristo e non c'è nulla di imperfetto in Cristo e vi vede seduti nei luoghi celesti e noi siamo già d'accordo che in paradiso, non c'è nulla di imperfetto! Quindi il mistero sembra essere sempre più grande: Dio dice che ci ha resi perfetti per sempre, questa è la parola di Dio! Che ci ha resi santi, ci ha resi giusti, ci ha resi senza colpa e innocenti,

Lui ci ha donato tutto questo, noi non lo abbiamo mai guadagnato e qualsiasi cosa noi potessimo avere fatto, noi non saremmo mai stato in grado in alcun modo di meritare ciò che Dio ci ha dato, questo è solo frutto della bontà di Dio, della Sua misericordia e della Grazia di Dio, è l'amore di Dio!

Ma siamo onesti, questo sembra totalmente irreali, perché noi sappiamo che non stiamo vivendo nella perfezione, che qualche volta, ancora pecciamo, ci sentiamo in colpa per i nostri peccati, certamente non siamo innocenti, noi siamo colpevoli delle cose che compiamo, quindi non viviamo sempre nella rettitudine, non viviamo sempre nella santità, noi non viviamo sempre nella completa accettazione di Dio, quindi come possiamo accettare che Dio dica tutte queste cose su di noi, eppure nella nostra esperienza, le cose sembrano essere così diverse? Bene, ora noi dobbiamo capire quello che ci dice la scrittura a proposito della differenza tra il nostro spirito e la nostra anima. Ora, prima che tu fossi nato di nuovo, in realtà, tu eri morto spiritualmente, che cosa è successo quando sei nato di nuovo?

Lo Spirito di Dio è entrato nel tuo spirito e ti ha portato la vita in Cristo Gesù! Quindi nel primo minuto in cui tu hai ricevuto la salvezza, appena tu ti rivolgi a Dio con pentimento e Lui perdona tutti i tuoi peccati, tu hai arreso la tua vita a Lui perché sia il Signore della Tua vita, proprio nel primo minuto in cui accade questo, Dio ti rende perfetto, ti rende giusto, ti rende santo, ti dichiara innocente e senza colpa, totalmente accettabile a Lui, così che tu ora possa vivere in Cristo e Cristo possa vivere in te per la potenza del Suo Spirito! Ora che cosa arriviamo a capire?

Che questo è il tuo punto di partenza, spiritualmente tu non sei un miserabile fallimento, che sta cercando di diventare un cristiano

migliore, questo è ciò che Dio compie in te proprio dall'inizio, proprio dal primo minuto nel quale sei stato salvato! Questa è la verità spirituale che è su di te. Ora parliamo della tua anima, la tua anima, in realtà è la tua personalità umana, quello che tu sei nel naturale, quindi prima che tu conoscessi personalmente Gesù, tu prendevi nella tua anima tutte le decisioni per la tua vita, spesso dipendendo dalle tue sensazioni, dalle tue idee personali e dalle tue opinioni, perché la tua anima comprende la tua mente, la tua abilità di pensare, le tue emozioni, quello che provi e attraverso la tua volontà, la tua capacità di prendere delle decisioni! Quindi prima di che tu conoscessi Gesù, tu facevi tutte queste cose senza alcun riferimento a Lui! Tu sceglievi di vivere nel modo in cui tu sceglievi di vivere, ma poi, appena se stato salvato e lo Spirito Santo è venuto a vivere nel tuo spirito, allora è stato possibile che ogni cosa cambiasse e che tu ti rendessi conto, proprio da quel primo momento in cui sei stato salvato, che tu eri diventato veramente un'altra persona, tu eri una persona nuova, tu non eri più lo stesso di prima, ci sono stati dei cambiamenti positivi, cambiamenti importanti! Ma tu non vivi ancora nella perfezione che Dio ti ha dato proprio dall'inizio, tu potevi dire lo stesso: Ora io sono diverso! In me ci sono stati dei cambiamenti e sono tutti buoni e positivi! “ Ma tu puoi anche riconoscere, che se tu devi diventare più come Gesù, ci sono ancora molti cambiamenti che devono accadere! Così ora noi possiamo iniziare a capire che tutto ciò di cui abbiamo parlato sono cose vere spiritualmente per te, è così che Dio ti vede in Cristo, reso giusto, reso santo, senza colpa davanti ai Suoi occhi, totalmente accettabile a Lui e perfino reso perfetto per sempre! È così che Lui ti vede in Cristo, ma nella tua vita naturale, nonostante queste verità abbiano portato ad un

cambiamento, c'è ancora dell'imperfezione, ancora, qualche volta, tu pecchi, puoi fare delle cose non sante e puoi fare delle cose ingiuste! Quindi che cos'è che Dio intende per noi? Lui vuole che tutte queste verità spirituali influenzino la tua naturale vita dell'anima, la tua personalità umana, vuole che queste verità ti influenzino sempre di più, il processo di cambiamento e di trasformazione, è già iniziato, ma deve continuare e noi possiamo vedere che c'è ancora molta trasformazione che deve avvenire! Paolo dice anche questo:

Possa Dio stesso, il Dio della pace santificarvi sempre di più, fare sì che tutto il vostro spirito la vostra anima il vostro corpo, restino senza colpa fino alla venuta del nostro Signore Gesù Cristo! Lui parla del fatto che noi siamo trasformati a Sua somiglianza di Gloria in Gloria! Così questo processo è già iniziato in noi e Dio vuole che continui, e la scrittura dice che: Se noi dichiariamo di essere in Cristo. Che è un altro modo di dire che, se noi dichiariamo di essere cristiani: Allora noi dobbiamo camminare come ha fatto Gesù ed essere trasformati per diventare come Lui. Quindi come può operare questo? Quello che significa, è che tu devi sottomettere la tua vita dell'anima, allo Spirito, questa è una cosa che tu devi fare coscientemente, lo devi fare deliberatamente, ma puoi farlo solo se vuoi veramente essere la persona che Dio vuole che tu sia e vuoi fare quello che Lui ti vuol far fare, agire e pensare nel modo in cui tu Lo benedici. Se il tuo cuore non desidera queste cose, Dio non può portare a termine nella tua vita la trasformazione che Lui vuole compiere, perché Lui non forzerà mai queste verità nelle nostre vite! Lui non vuole forzarci a diventare quello che Lui vuole che diventiamo! Deve dipendere da una nostra scelta e che perciò noi siamo pronti a dare noi stessi al Signore, in modo che Lui possa operare i Suoi

progetti nelle nostre vite! Io sono stato cristiano per circa settant'anni e dal primo giorno in cui sono diventato cristiano, tutte queste meravigliose verità sono state compiute in me, in quel tempo io ero solo un ragazzino, io non lo sapevo e non lo capivo, ma lo stesso, Dio aveva compiuto per me, tutte queste cose, ora settant'anni dopo, quest'opera di trasformazione, sta ancora accadendo in me, vedete non importa da quanto tempo tu sei un cristiano, quest'opera di trasformazione dello Spirito deve continuare in te durante tutta la tua vita, ma noi dobbiamo volerlo e se lo vogliamo, allora siamo pronti, ogni giorno della nostra vita, a dire a Dio: Signore oggi voglio dare me stesso a Te, spirito anima e corpo, io voglio diventare sempre più come Te, voglio che Tu trasformi la mia vita, così che io possa essere sempre più come Gesù! Vedete, più noi siamo come Gesù, più noi veramente diremo e faremo quello che Dio vuole che noi diciamo e facciamo! È per questo che durante l'ultima cena, Gesù ha detto ai discepoli: "Chiunque crede in me." E questo, come credente include te: "Chiunque crede in Me, farà le stesse cose che sto facendo io e ne farà anche di più grandi, poiché io vado al Padre!

Così, teoricamente, per tutto quello che Dio ha compiuto per noi, questo ci permetterebbe di fare tutto ciò che ha compiuto Gesù, più noi siamo arresi a Lui, più sarà possibile per noi fare questa esperienza! Ma questa trasformazione deve iniziare nella nostra mente, vi ricordate che Paolo ha detto: "Rinnovate la vostra mente così da poter conoscere la buona e perfetta volontà di Dio!" Quindi io devo pensare di me stesso, che devo essere d'accordo con Dio, a proposito di ciò che Lui dice che: "Io sono totalmente accettabile a Lui, reso giusto alla Sua vista, reso Santo, senza colpa, innocente, perfetto alla Sua vista!" Questa è la verità! Ora,

tristemente io non vivo in questa perfezione, ma più io do me stesso a Gesù, più pienamente, tutte queste verità possono allora impattare la mia vita dell'anima! Giovanni scrive nella sua prima lettera: "Se noi dichiariamo di essere senza peccato, noi inganniamo noi stessi e la verità non è in noi! Ma se noi confessiamo i nostri peccati, Lui è fedele e giusto da perdonare i nostri peccati." Ora ascoltate attentamente: E ci riporta ad una rettitudine completa, ci purifica da ogni cosa ingiusta! Potete vedere ciò che compie questo perdono?

Ci riporta alla posizione in cui noi eravamo fin dal primo minuto in cui siamo stati salvati! Quindi, nella nostra debolezza, qualche volta noi pecciamo, qualche volta falliamo nell'essere le persone che Dio vuole che siamo, e falliamo nel fare ciò che Lui vuole che facciamo, ma Lui non ci condanna, non ci giudica, nemmeno ci critica, ma invece, Lui vuole che noi dipendiamo da Lui, perdona i nostri peccati, perdona i nostri fallimenti e ci riporta a quello stato perfetto, a quello stato di giustizia, così che allora noi possiamo vivere in Lui e noi possiamo vivere ogni giorno della nostra vita in Cristo e Lui può vivere in noi per la potenza del Suo Spirito! Così vuol dire che io devo vedere me stesso proprio come mi vede Dio e devo sapere che quando fallisco, Dio non mi condanna, non mi giudica, mi perdona e mi rende ancora quella persona che Lui vuole che io sia! Vedete, più noi arrendiamo noi stessi a Gesù, più diventeremo come Lui! Voi potete vedere che un cristiano appena convertito, rivela molto più della vita di Gesù di qualcun altro che magari è diventato cristiano da molti anni, quindi la questione non riguarda da quanto tempo tu sei cristiano, ma da quanto pienamente tu hai dato il tuo cuore a Gesù e continui a darlo a Lui, tu continui ad arrendere la tua vita a Lui! Vedete,

i nuovi credenti, potrebbero essere molto più arresi a Gesù di qualcun'altro che è già cristiano da molti anni e perciò possono rivelare più della vita di Gesù, e più della vita di Dio può brillare dalla loro vita! Lo Spirito Santo vive in chiunque sia nato di nuovo, vive in tutti coloro che sono stati battezzati nello Spirito Santo e lo Spirito Santo è la persona di Dio, quindi tutti noi riceviamo lo stesso dono, ma qualcuno rivela più della persona di Dio nella propria vita, di quanto facciano altri cristiani, perché sono più arresi a Lui, Gli danno più pienamente la loro vita.

Quindi la verità è che da questo momento, nella tua vita, il modo in cui Gesù è capace di operare in te e attraverso di te, dipende da quanto pienamente tu hai arreso a Lui il tuo cuore e la tua vita. Non è sufficiente dire: "Io voglio più Gesù nella mia vita!" O: "Io voglio vivere più vicino a Gesù!" O: Io voglio vedere delle risposte più grandiose alle mie preghiere! Voglio vedere più potenza nella mia vita! Non ha senso dire queste cose, ameno che noi non siamo pronti ad arrendere la nostra vita a Gesù! Perché quando lo facciamo, tutte queste cose diventano più reali nella nostra esperienza! Quindi dipende veramente da noi il fatto di prendere la decisione di quanto pienamente noi vogliamo permettere a Gesù di prendere veramente il controllo delle nostre vite. Vedete, il problema di molti cristiani, è che loro vogliono mantenere il controllo e non vogliono veramente che Gesù prenda in mano il controllo, nel senso che Lui ci vuole guidare e condurre in quello che vuole Lui! Qualcuno vuole trattare Gesù come se esistesse semplicemente per benedire, quando invece la scrittura ci dice che siamo noi che dobbiamo vivere per benedire Gesù! E più noi benediciamo Gesù, più saremo benedetti noi stessi e saremo anche una grande benedizione per le altre

persone, perché allora molto più di Gesù sarà rivelato nelle nostre vite. Così Dio ci dà questa opportunità, come quella che voi avete in questa conferenza: proprio di fermarvi per pochi giorni e vedere quale sia la vostra posizione spirituale ed arrivare a prendere la decisione di dire: Signore e io voglio più di Te, io voglio che Tu mi usi più pienamente per la Tua Gloria, così io voglio arrendere più pienamente me stesso! Ma che cosa significa praticamente questo? Perché tutti possiamo dire: "Oh Signore io voglio arrendermi nuovamente a Te!" Noi possiamo anche essere completamente sinceri, ma la cosa è più profonda di così, non è una questione di parole, è il fatto di permettere a Dio di guidarci e togliere dalle nostre vite e le cose che non ci fanno simili a Gesù.

Vi ricordate che durante l'ultima cena, Gesù ha parlato ai discepoli a proposito del fatto che Lui è la vera vite e che i discepoli erano i tralci nella vite, il Padre è colui che si prende cura della vigna e la controlla, quindi Gesù diceva ai discepoli che lo scopo di ogni tralcio era di portare frutto. Ora, il frutto non è che ciò che noi facciamo per Dio, ma è ciò che Lui è in grado di compiere attraverso di noi attraverso la potenza del Suo Spirito, è questo che produce un frutto duraturo, il frutto che glorifica Dio. Quindi Gesù dice che il Padre pota tutta la vite, toglie i tralci che non portano frutto, perché non portano a termine alcun compito, ma pota anche i tralci fruttiferi, Lui li pota, perché? Così che possano essere ancora più fruttiferi. Che cosa toglie dalle loro vite? Tutte quelle cose che non sono come Gesù, tutte quelle cose che sono in contraddizione con la vita di Gesù in noi, tutte quelle cose che ci impediscono di essere più fruttiferi, quindi puoi dire a Gesù: Signore io voglio dare più pienamente la mia vita a Te, ogni giorno io voglio arrendere più pienamente la mia vita a Te! Ma poi dobbiamo

andare avanti e dire: Così Signore, Ti prego di guidarmi, togli dal mio cuore e dalla mia vita tutto ciò che non Ti piace, tutto ciò che non Ti glorifica, tutto ciò che non Ti onora.

Allora cominciamo ad essere realisti, sinceri con Dio e sinceri con noi stessi. Così questa conferenza è una opportunità per Dio di togliere dalle vostre vite quelle cose che vi impediscono di essere più fruttiferi. Ovviamente alcune di queste cose, possono essere peccaminose, cose che voi sapete bene che non dovrebbero accadere, ma ci sono e voi dovete affrontarle e dire: "Basta, questo non dovrà accadere mai più!" Ma alcune volte, le cose che Dio deve potare dalle vostre vite, sono cose che non sembrano peccaminose, non sono necessariamente molto buone, ma non sono nemmeno molto cattive, vedete per noi è possibile passare del tempo facendo le cose che vogliamo fare noi, anche non sono cose peccaminose, ma non sono le cose che Dio vuole che noi facciamo! Noi passiamo del tempo in altri modi, che sono diversi da ciò che Dio intendeva per noi. Tutti noi abbiamo bisogno del tempo per rilassarci, per rigenerarci, Dio lo sa! Ma c'è differenza tra rilassarsi, così che possiamo essere più efficaci nella nostra vita cristiana, e invece agire per piacere a noi stessi piuttosto che per piacere a Gesù, è solo una questione di mantenere il giusto equilibrio, così alla fine di questa conferenza, voi sarete diversi, perché Dio porterà ulteriori cambiamenti nelle vostre vite: più di Cristo in voi, meno di voi stessi perché c'è molto più di Lui, ma questo può accadere solo perché voi lo volete e voi siete pronti a pregare e dire: Signore il Tuo amore è così sorprendente: Tu mi hai chiamato e mi hai reso Tuo figlio, questo amore è meraviglioso, Tu mi hai perdonato, fatto per essere santo, senza colpa, giusto ai Tuoi occhi, mi hai reso perfetto per sempre, poiché io vivo in Cristo e Cristo vive in me,

che amore sorprendente! Eppure tu conosci tutto di me, Tu sai cosa succede nella mia vita, eppure Tu non mi giudichi, non mi condanni, non mi critichi, ma continui ad amarmi e aspetti pazientemente che io mi rivolga di nuovo a Te, che mi arrenda più pienamente a Te, così che più della Tua vita possa manifestarsi nella mia vita! Che Dio meraviglioso sei Signore!

Che amore meraviglioso hai per me! Grazie! Grazie Gesù! Ora preghiamo insieme: " Padre Celeste Ti ringraziamo per Gesù, grazie che Lui è venuto a condividere la nostra debolezza, che è stato tentato in ogni modo proprio come noi, eppure non ha mai peccato! Grazie che Lui ha fatto della Sua vita un sacrificio perfetto sulla croce e per quel sacrificio perfetto, Lui ci ha resi perfetti alla Tua vista! Grazie che Lui ha offerto la Sua vita senza peccato e ci ha resi innocenti alla Tua vista, senza colpe ai Tuoi occhi! Grazie Signore che l'offerta della Sua vita perfettamente giusta e la Sua morte ci ha resi giusti alla Tua vista, ha offerto la Sua vita santa, il sacrificio Santo e questo ci ha resi santi ai Tuoi occhi, eppure Signore noi siamo così consapevoli che nella nostra vita naturale, noi pecciamo ancora e ancora falliamo in tanti modi. Ti ringraziamo che Tu rinnovi ogni mattina la Tua misericordia, grazie che Tu continui a far operare la Tua Grazia in noi, Tu continua a riversare il Tuo amore su di noi, continui a benedirci e continui l'opera trasformatrice nelle nostre vite, così Signore noi Ti lodiamo perché durante questi giorni della conferenza, accadranno ulteriori trasformazioni nelle nostre vite e noi diventeremo sempre più come Gesù, capaci di fare ciò che ha fatto Lui, così che altre persone possano ricevere la Sua vita e che la Tua vita venga riversata in noi come fiumi di acqua viva, quindi Ti ringraziamo Gesù! Amen!